

# GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLE PARCELLE

(pubblicato in «L'ARCHITETTO», Mensile del Consiglio Nazionale degli Architetti, numero 8 - maggio 1985)

## CONSIGLIO NAZIONALE ARCHITETTI

### SCHEMA DI PARCELLA

### ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI

#### 1. PARCELLA PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI CUI ALLA LEGGE N. 143 DEL 2-3-1949 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

##### 1.1. Competenze spettanti a

Dott. Arch. ....

Iscritto all'Ordine degli Architetti di ..... con il N. ....

Codice Fiscale .....

Partita I.V.A. ....

Iscritto alla CNPAIA al n° (1) .....

Indirizzo .....

##### 1.2. Oggetto dell'incarico

.....

.....

.....

##### 1.3. Precedenti

.....

.....

##### 1.4. Committente

Sig./Ditta./Ente .....

Codice Fiscale .....

Partita I.V.A. ....

Indirizzo .....

##### 1.5. Estremi dell'incarico

Lettera di incarico (contratto) del .....

Delibera n del .....

Altra documentazione .....

## 2. PROGETTAZIONE

### 2.1. Classe e categoria

(art. 14) .....

### 2.2. Importo delle opere

L. ....

desunto da:

2.2.1. Preventivo sommario (art. 19/b)

2.2.2. Preventivo particolareggiato (art. 19/d)

2.2.3. A base d'asta

2.2.4. A consuntivo finale

2.2.5. Importo calcolato per opere ripetute

### 2.3. Percentuale di tariffa sull'importo delle opere

..... %

(2) Tab. A

### 2.4. Prestazioni parziali (art. 19 Tab. B)

2.4.1. a. Progetto di massima 0, .....

2.4.2. b. Preventivo sommario 0, .....

2.4.3. c. Progetto esecutivo 0, .....

2.4.4. d. Preventivo particolareggiato 0, .....

2.4.5. e. Particolari costruttivi e decorativi 0, .....

2.4.6. f. Capitolati e contratti 0, .....

Totale aliquote 0, .....

### 2.5. Calcolo dell'onorario

Onorario base

(importo opera x percent. di tariffa x aliquota  
di applicazione = L.)

L. .... x ..... % x 0, ..... = L. ....

### 2.6. Competenze aggiuntive

2.6.1. Stralcio richiesto su progetto esecutivo  
generale. (I comma art. 10 DM n. 22608)

- Importo dello stralcio L. ....

- Percentuale di tariffa relativa ..... %

- Percentuale di applicazione (percent. relativa

allo stralcio x 0,25) = ..... %

- Prestazioni parziali

c. progetto esecutivo 0, .....

d. preventivo particolareggiato 0, .....

f. capitolati e contratti 0, .....

Totale aliquote 0, .....

- Determinazione dell'onorario (importo  
stralcio x percent. di applic. x aliquota = L.)

L. .... x ..... % x 0, ..... = L. ....

2.6.2. Ripartizione dell'esecutivo in lotti  
richiesta inizialmente e contestualmente  
(II comma art. 10 D.M. n. 22608)

- Importo progetto generale L. ....

- Percentuale di tariffa relativa. .... %

- Prestazioni parziali

c. progetto esecutivo 0, .....

d. preventivo particolaregg. 0, .....

e. part. costrutt. e decor. 0, .....

f. capitolati e contratti 0, .....

Totale aliquote 0, .....

- Determinazione dell'onorario (importo  
progetto generale x percent. di tariffa

x aliquote x 0,15 = L.)  
 $L \dots \times \dots \% \times 0, \dots \times 0,15 =$  L .....

2.6.3. Progetto generale di massima e progettazione esecutiva per singoli lotti (III. Comma art. 10 D.M. n. 22608) compensi aggiuntivi agli onorari della progettazione esecutiva calcolati lotto per lotto.

- Importo del lotto L .....
- Percentuale di tariffa relativa ..... %
- Prestazioni parziali
- c. progetto esecutivo 0, .....
- d. preventivo particol. 0, .....
- e. particol. costr. e dec. 0, .....
- f. capitolati e contratti 0, .....
- Totale aliquote 0, .....

Determinazione del compenso aggiuntivo (importo lotti x percent. di tariffa x aliquota x 0,15 )

$L \dots \times \dots \% \times 0, \dots \times 0,15 =$  L .....

2.6.4. Compenso per modificazioni ed aggiunte in corso di lavoro (art. 22)

- Importo delle opere progettate e non eseguite L .....
- Percentuale di applicazione (riferita all'importo globale del prog. originario) ..... %
- Prestazioni parziali
- a. progetto di massima 0, .....
- b. preventivo sommario 0, .....
- c. progetto esecutivo 0, .....
- d. prevent. particolareg. 0, .....
- e. partic. costrut. e decor. 0, .....
- f. capitolati e contratti 0, .....
- Totale aliquote 0, .....

- Determinazioni degli onorari (importo opere x percent. di tariffa x aliquote interessate = L.)  
 $L \dots \times \dots \% \times 0, =$  L .....

2.6.5. Redazione di perizie di variante e perizie suppletive

- Importo delle opere L .....
- (somma degli incrementi e delle detrazioni)
- Percentuale di applicazione relativa all'importo delle opere (Tab. A) ..... %
- Aliquota lettera d) (Tab. B) 0, .....
- Determinazione dell'onorario: (importo opere x percent. di tariffa x aliquota = L.)  
 $L \dots \times \dots \% \times 0, =$  L .....

2.6.6. Applicazione art. 21  
 Compensi da esporre a discrezione sulla base dei calcoli seguenti:

a) Per soluzioni distinte (L comma -art. 21)  
 .....% di aumento sulle voci a b Tab. B (3)  
 (importo opere x percent. di tariffa x a+b x percent. di aumento x coefficiente spese = L.)  
 $L \dots \times \dots \% \times 0, \dots \times \dots \% \times 1, \dots =$  L ..... (4)

b) Per speciali difficoltà (IL comma art. 21)  
 ....% di aumento sulle voci a b c d e f Tab. B (3)  
 (importo opere x percent. di tariffa x 0, aliquote x percent. di aumento art. 21 x coefficiente di spese = L.)  
 $L \dots \times \dots \% \times 0, \dots \times \dots \% \times 1, \dots =$  L ..... (4)

c) Per lavori di trasformazione (III. Comma art. 21)  
 ....% di aumento sulle voci a e c Tab. B (3)  
 (importo opere x percent. di tariffa x 0, aliquote

x percent. di aumento art. 21 x coefficiente di spese = L.)  
 $L \dots \times \dots \% \times 0, \dots \times \dots \% \times 1, \dots =$  L ..... (4)

2.6.7. Onorari a discrezione (Art. 5)  
 - Per predisposizione al progetto esecutivo L .....

- Per ..... L .....
- Totale L .....

2.6.8. Onorari a vacazione (Arr. 4)  
 - Professionista L/h ..... x ore ..... = L .....

- Aiuto laureato L/h ..... x ore ..... = L .....
- Aiuto concetto L/h ..... x ore ..... = L .....
- Totale L .....

2.6.9. Compenso per speciale urgenza (Art. 2)

a) Sull'onorario base

- Prestazioni parziali
- a. progetto di massima 0, .....
- b. preventivo sommario 0, .....
- c. progetto esecutivo 0, .....
- d. prevent. Particolare 0, .....
- e. partic. costrut. e decor. 0, .....
- f. capitolati e contratti 0, .....
- Totale aliquote interessate 0, .....

- Determinazione dell'onorario (importo opere x percent. di tariffa x aliquota x 0,15 = L.) (5)  
 $L \dots \times \dots \% \times 0, \times 0,15 =$  L .....

b) Sulle competenze aggiuntive  
 $0,15 \times \dots (6) =$  L .....

**2.7. Eventuale aumento del 25% per incarico limitato (art. 10 e 18)**

2.5 L ..... x 0,25 = L .....

2.6.1 L ..... x 0,25 = L .....

2.6.5 L ..... x 0,25 = L .....

**2.8 Rimborso delle spese e compensi accessori**

2.8.1. Art. 13 conglobamento spese di cui all'art. 6 e compensi accessori di cui all'art. 4 (percent. concordata x importo onorari a percent. = L.)  
 .....% x L ..... = L .....

2.8.2. Rimborso delle spese (art. 6)  
 (come da nota allegata) L .....

2.8.3. Conglobamento dei soli compensi accessori di cui all'art. 4 (7)

(percent. concordata x importo onorari a percent. = L.)  
 .....% x L ..... = L .....

**2. IMPORTO COMPLESSIVO COMPETENZE PROGETTAZIONE**

L .....

### 3. DIREZIONE DEI LAVORI

#### 3.1. Classe -e categoria (art. 14)

#### 3.2. Importo delle opere L

desunto da:

3.2.1. Importo dei lavori a base d'asta	L .....
3.2.2. Importo maggiorato di eventuale perizia di variante e suppletiva	L .....
3.2.3. Importo stato d'avanzamento depurato di eventuali precedenti	L .....
3.2.4. Importo stato finale	L .....
3.2.5. Importo finale comprensivo di eventuali revisioni	L .....

#### 3.3. Percentuale di tariffa sull'importo delle opere %

#### 3.4. Prestazioni parziali 0,

3.4.1. g. direzione lavori	0, .....
3.4.2. i. assistenza collaudo	0, .....
3.4.3. 1. liquidazione	<u>0, .....</u>
aliquota totale	0, .....

#### 3.5. Determinazione onorario base

(importo opere x percent. di tariffa x aliquota

$$L..... \times ..... \% \times 0, = L.....$$

#### 3.6. Competenze aggiuntive

3.6.1. Applicazione art. 21 III. comma per lavori di trasformazione o per maggiori prestazioni assistenza

Onorario da esporre a discrezione sulla base dei seguenti calcoli

.....% di aumento sulla voce g) Tab. B (8)

(importo opere x perc. di tariffa x g x perc. di aumento x coefficiente spese = L.)

$$L..... \times ..... \% \times 0,..... \times ..... \% \times 1,..... = L.....$$

3.6.2. Maggiorazione art. 17

Onorario da esporre a discrezione sulla base dei seguenti calcoli

.....% di aumento sulla voce g) Tab. B (9)

(importo delle opere x pere. di tariffa x g x pere. di aumento x coefficiente di spese = L.)

$$L..... \times ..... \% \times 0,..... \times ..... \% \times 1,..... = L.....$$

3.6.3. Maggiorazione

art. 19 D.M. n. 22608/15/12/55

Importo complessivo appalti L .....

10% di aumento sulla voce g)

(importo opere x perc. di tariffa x g x 10%=L.)

$$L..... \times ..... \% \times 0,..... \times 0,10 = L.....$$

3.6.4. Onorario a discrezione

per ..... L .....

3.6.5. Onorario a vacanza

per .....

- Professionista L/h ..... x ore ..... = L .....

- Aiuto laureato L/h ..... x ore ..... = L .....

- Aiuto concetto L/h ..... x ore ..... = L .....

Totale L .....

#### 3.7. Eventuale aumento del 25% per incarico limitato (artt. 10 e 18)

(onorario base x 0,25 L.)

$$L..... \times 0,25 = L.....$$

#### 3.8. Rimborso delle spese e compensi accessori

3.8.1. Art. 13 -Conglobamento spese -di cui

all'art. 6 e compensi accessori art. 4 (percent.

concordata x importo onorari a percentuale = L.)

$$..... \% \times L..... = L.....$$

3.8.2. Rimborso spese (art. 6) L.....

(come da nota spese allegata) L.....

3.8.3. Conglobamento dei soli compensi

accessori di cui all'art. 4 (7) L.....

### 3. IMPORTO COMPLESSIVO COMPETENZE PER LA DIREZIONE LAVORI

L .....

#### 4. MISURAZIONE, E CONTABILITA' DEI LAVORI (ART. 23A)

<b>4.1. Importo dei lavori contabilizzato</b> (da suddividere in scaglioni da Tab. E)	L .....
<b>4.2. Onorario base (Tab. E)</b>	
.....x .....%=	L .....
.....x .....%=	L .....
.....x .....%=	L .....
.....x .....%=	L .....
.....x .....%=	<u>L .....</u>
Totale	L .....
<b>4.3. Onorario ridotto per lavori di classi diverse dalla classe I (edilizia)</b>	
L .....x 0,70=	L .....
<b>4.4. Onorario maggiorato per lavori di trasformazione e riparazione</b>	
L ..... x 1,20=	L .....
<b>4.5. Onorario maggiorato per aggiunte e ampliamenti</b>	
L ..... x 1,10=	L .....
<b>4.6. Onorario maggiorato per ordinaria manutenzione</b>	
L ..... x 1,40=	L .....
- Onorario misurazione e contabilità	L .....
- A detrarre eventuali acconti percepiti	<u>L .....</u>
Onorario	L .....
<b>4.7. Onorario a vacanza (art. 4)</b>	
per .....	
- Professionista L/h ..... x ore ..... =	L .....
- Aiuto laureato L/h .....x ore ..... =	L .....
- Aiuto concetto L/h ..... x ore ..... =	<u>L .....</u>
Totale	L .....
<b>4.8. Rimborso delle spese e dei compensi accessori</b>	
4.8.1. Art. 13. Conglobamento spese di cui all'art. 6 e compensi accessori di cui all'art. 4 (percentuale concordata x importo onorari a percent.= L.)	
% x = L	
4.8.2. Rimborso delle spese (art. 6) (come da nota spese allegata)	L .....
4.8.3. Conglobamento dei soli compensi accessori di cui all'art. 4 (7) (percentuale concordata x importo onorari a percent. = L.)	
..... % x L ..... =	L .....
<b>4. TOTALE COMPLESSIVO COMPETENZE MISURAZIONE E CONTABILITA'</b>	<b>L .....</b>

#### 5. REVISIONE PREZZI (ART. 23C)

<b>5.1. Importo contabilità revisionata</b> (da suddividere in scaglioni come da Tab. E)	L .....
<b>5.2. Onorario di riferimento (tab. E)</b>	
.....x .....%=	L .....
.....x .....%=	L .....
.....x .....%=	L .....
.....x .....%=	L .....
.....x .....%=	<u>L .....</u>
Totale	L .....
<b>5.3. Revisione analitica (art. 23C I. comma) (Importo onorario di riferimento x 0,40 L.)</b>	
L ..... x 0,20=	L .....
<b>5.4. Revisione parametrica (art. 23 C IL comma) (Importo onorario di riferimento x 0,20 = L.)</b>	
L ..... x 0,20=	L .....
<b>5.5. Revisione eseguita dallo stesso professionista</b> (art. 23C IV. comma)	
- Importo computato come da voci 5.3. o 5.4. x 0,75 =	L .....
<b>5.6. Onorari a vacanza (art. 4)</b>	
per .....	
- Professionista L/h ..... x ore ..... =	L .....
- Aiuto laureato L/h .....x ore ..... =	L .....
- Aiuto concetto L/h ..... x ore ..... =	<u>L .....</u>
	L .....
<b>5.7. Rimborso delle spese e compensi accessori</b>	
5.7.1. Art. 13. Conglobamento spese di cui all'art. 6 e compensi accessori di cui all'art. 4. (percentuale concordata x importo. onorari a percentuale = L.)	
.....% x L. .... =	L .....
5.7.2. Rimborso delle spese (art. 6) (come da nota spese allegate)	L .....
5.7.3. Conglobamento dei soli compensi accessori di cui all'art. 4 (7) (percentuale concordata x importo onorari a percentuale = L.)	
.....% x L. .... =	L .....
<b>5. TOTALE COMPLESSIVO ONORARIO REVISIONE PREZZI</b>	<b>L .....</b>

## 6. AGGIORNAMENTO PREZZI (ART. 23B)

6.1. Classe e categoria.....

6.2. Importo delle opere

a prezzi aggiornati L .....

6.3. Percentuale di tariffa ; .....% (Tab. A)

6.4. Aliquota di applicazione (voce di Tab. B)

6.4.1. In base a variazioni percentuali

(0,..... x 0,20 = 0,..... )

6.4.2. In base a nuove analisi

(0,..... x 0,40 = 0,..... )

6.5. Onorario

(importo opere x perc. di tariffa x aliquota di applicaz. = L )

L .....x .....% x 0,..... = L .....

6.6. Onorario a vacanza (art. 4)

per .....

- Professionista L/h ..... x ore .....= L .....

- Aiuto laureato L/h .....x ore ..... = L .....

- Aiuto concetto L/h ..... x ore .....= L .....

6.7. Eventuale aumento del 25% per incarico limitato

(artt. 10 e 18) se altro professionista

(onorario (voce 6.5.) x 0,25)

L .....x 0,25= L .....

6.8. Rimborso delle spese e compensi accessori

6.8.1. Art. 13 conglobamento delle spese di cui

all'art. 6 e compensi accessori di cui all'art. 4

(percentuale concordata x importo onorari a

percentuale = L.)

.....% x L..... = L .....

6.8.2. Rimborso delle spese (art. 6)

(come da nota spese allegata) =

L .....

6.8.3. Conglobamento dei soli compensi

accessori di cui all'art. 4 (7) (percentuale

concordata x importo onorari a percentuale L.)

.....% x L.....= L .....

6 IMPORTO COMPLESSIVO COMPETENZE PER AGGIORNAMENTO PREZZI

L .....

## 7. COLLAUDO DI LAVORI E FORNITURE E/O REDAZIONE CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE

7.1. Importo delle opere a consuntivo lordo

L .....

7.2. Percentuale di tariffa (Tab. C) per interpolazione

= %.....

7.3. Onorario base

(importo opere x percent. di tariffa = L.)

L..... x .....%= L .....

7.4. Maggiorazione per incarico dall'inizio dell'appalto (art. 19 d) (10)

(onorario base x %= L.)

L..... x .....%= L .....

7.5. Maggiorazione per opere di manutenzione

(art. 19 c) (11) (onorario base x .....%= L.)

L..... x .....%= L .....

7.6. Revisione calcoli di stabilità (art. 19 f)

7.6.1. Classe e categoria .....

7.6.2. Importo delle opere L .....

7.6.3. Percentuale di tariffa .....% (Tab. A)

7.6.4. Aliquota di applicazione

(voce C. Tab. B x 0,20 = 0,.....)

7.6.5. Onorario

(importo opere per percentuale di tariffa x aliquota di applicazione = L.)

L..... x .....% x 0,.....= L .....

7.7. Onorario a vacanza (art. 4)

per .....

- Professionista L/h ..... x ore .....= L .....

- Aiuto laureato L/h .....x ore ..... = L .....

- Aiuto concetto L/h ..... x ore .....= L .....

7.8 Rimborso delle spese e compensi accessori

7.8.1. Art. 13. Conglobamento spese di cui

all'art. 6 e compensi accessori di cui all'art. 4

(percentuale concordata x importo onorari

a percentuale = L...)

.....% x L..... = L .....

7.8.2. Rimborso delle spese (art.- 6)

(come da nota spese allegata) =

L .....

7.8.3. Conglobamento dei soli compensi

accessori di cui all'art. 4 (7)

(percentuale concordata x importo onorari

a percentuale = L.)

.....% x L..... = L .....

7. TOTALE COMPLESSIVO COMPETENZE PER COLLAUDO

L .....

---

NOTE:

- (1) Qualora il professionista non risulti iscritto dichiarare il motivo ed eventualmente allegare quanto prescritto dall'art. 62, 3. comma dei R.D. n. 2537 del 23.10.1925,
- (2) Le percentuali per importi intermedi si ottengono per interpolazione lineare.
- (3) Aumento fino al 100%. Evidenziare le prestazioni interessate.
- (4) Importo da esporre a discrezione.
- (5) Aumento degli onorari pari al 15% salvo diversa pattuizione.
- (6) Indicare la sommatoria degli importi delle competenze aggiuntive soggette ad urgenza.
- (7) In applicazione della legge 404 del 22.7.81, art. 6.
- (5) Aumento fino al 100%
- (9) Maggiorazione fino al 50% dell'onorario della D.L. per lavori in economia o per maggiore assistenza ai lavori da documentare.
- (10) Dal 15% al 30% di aumento.
- (11) Fino al massimo del 50%.

## COMMENTO ALLO SCHEMA DI PARCELLA

1.1. Deve essere indicato il professionista che ha ricevuto l'incarico oppure i professionisti incaricati unitariamente dello stesso oggetto con eventuale indicazione del capogruppo e, se richiesta, la suddivisione in quote spettanti ai singoli.

Nel caso di incarico collegiale (art. 7 T.P.) che deve essere specificatamente espresso nel disciplinare di incarico ciascun professionista presenterà la propria specifica.

Le indicazioni anagrafiche, con relativi codici, sia del professionista che del committente sono necessarie alla luce delle disposizioni fiscali per la conseguente emissione delle fatture.

1.2. Indicare l'oggetto dell'incarico e la prestazione per la quale si richiede parcella.

1.3. Indicare, se esistono, gli estremi di precedenti parcella riguardanti lo stesso oggetto.

1.5. Nel caso di mancanza di documentazione scritta, è necessario allegare dichiarazione sostitutiva.

## 2. PROGETTAZIONI

2.1. La classe e categoria devono essere quelle che risultano dai documenti di incarico e, comunque, corrispondenti, secondo la Tabella, all'oggetto della prestazione fornita. Di norma non sono accettabili passaggi di categoria se non espressamente concordati con la committenza.

E opportuno ricordare che eventuali maggiori prestazioni ed oneri progettuali non implicano passaggio di categoria, ma hanno la possibilità di essere compensati con altri dispositivi della T.P.

Nel caso di prestazioni che riguardino più classi c/o categorie, andrà compilata una scheda per ognuna di esse.

Cenno particolare meritano i casi delle progettazioni complesse o integrali ove, oltre alla completa progettazione architettonica, vengano richieste in modo specialistico quelle delle strutture e degli impianti. Il metodo prevalentemente adottato per la determinazione degli onorari per progettazioni «integrali», nei vari casi che si possono verificare, è il seguente:

1. Le opere sono oggetto di un unico appalto

### a) Progettazione generale edilizia

Onorario: importo complessivo opere, comprensivo delle strutture e di tutti gli impianti x percentuale di Tab. A x aliquote Tab. B (a, b, c, d, e, f,)= L.....  
Esempio catg. I/c  
L. 1.000.000.000 x 4,62831% x 0,65 = L.....

### b) Progettazione strutture

Onorario: importo delle sole strutture (comprensivo degli scavi) x percentuale Tab. A x aliquote Tab. B (c, e)= L.....  
Esempio catg. I/g  
L. 300.000.000 x 6,89868% x 0,32 = L.....

### c) Progettazione impianti

L'importo di ogni impianto del quale si è eseguita la progettazione esecutiva specialistica, deve essere sommato per ogni categoria e deve essere al netto delle opere murarie afferenti.

Onorario: importo impianto o impianti della stessa categoria x percentuale Tab. A x aliquota Tab. B (a, b, c, e)= L.....  
Esempio catg. III/b

L. 200.000.000 x 7,28193% x 0,45= L.....  
N.B. Vengono compensate le voci a) e b) in quanto prestazioni con connotati diversi da quelle analoghe già compensate nella progettazione generale edilizia.

2. Le opere sono eseguite con più appalti. Le prestazioni di cui alle aliquote d) e f) della tab. B sono, di conseguenza, oggetto di elaborati specifici.

### a) Progettazione generale edilizia

Onorario:  
a.1. Importo complessivo opere, comprensivo delle strutture e di tutti gli impianti x percentuale Tab. A x aliquote Tab. B (a, b, c, e)= L.....  
a.2. Importo delle sole opere edili (comprese le strutture) e cioè le opere oggetto di appalto edile x percentuale Tab. A x aliquote Tab. B (d, f,)= L.....  
Totale onorario L.....  
Esempio catg. I/c  
a.1. L. 1.000.000.000 x 4,62831%x0,52 = L.....  
a.2. L. 800.000.000 x 4,80716%x0,13 = L.....  
Totale onorario L.....

### b) Progettazione strutture

Onorario:  
importo delle sole strutture (comprensivo degli scavi) x percentuale Tab. A x aliquote Tab. B (c, d, e, f)= L.....  
Esempio catg. I/g  
L. 300.000.000 x 6,89868% x 0,45= L.....

### c) Progettazione impianti

L'importo di ogni impianto del quale si è eseguita la progettazione esecutiva specialistica deve essere sommato per ogni categoria e deve essere al netto delle opere murarie afferenti.

Onorario:  
importo impianto o impianti della stessa categoria x percentuale tab. A x aliquote Tab. B (a, b, c, d, e, f)= L.....  
Esempio catg. III/b  
L. 200.000.000 x 7,28193% x 0,65= L.....

N.B.: vengono compensate le aliquote a) e b) in quanto prestazioni con connotati diversi da quelle analoghe già compensate nella progettazione generale edilizia.

2.2. L'importo delle opere è uno dei tre elementi predominanti per il calcolo del compenso professionale essendo gli altri due la percentuale e le aliquote di lavoro svolto. Va tenuto presente che nel caso di prestazioni che interessino più classi c/o categorie devono essere individuati gli importi per ciascuna di esse.

Quale logica conseguenza ne deriva che, salvo diversi accordi, all'interno di un incarico per più componenti architettonici, di norma devono essere sommati tutti gli importi appartenenti alla stessa classe e categoria sempre che i componenti stessi non richiedano prestazioni specifiche e che non abbiano autonomia funzionale.

In generale, inoltre, va segnalato che l'importo delle opere da porre a base della valutazione della prestazione professionale deve essere quello più vicino al costo reale delle opere al momento della progettazione (se l'incarico si esaurisce con essa) oppure corrispondere al costo consuntivo lordo dell'opera realizzata (nel caso di incarico completo).

Nel caso di sola progettazione, gli importi sono desunti da preventivo (sommario, dettagliato e a base d'asta a seconda del livello a cui è giunta corrispondentemente la progettazione stessa) o, nel caso di incarico completo, dal consuntivo finale lordo.

A tale riguardo, per maggiori dettagli, ci si riferisca alla circolare del Min. LL.PP. del 22 luglio 1977, n. 5350/61.

2.2.1. Gli importi del preventivo sommario devono essere congrui e verificabili tramite parametri unitari (L./mq; L mc; etc.) desunti da Tabelle di mercato o predisposti da Enti istituzionalmente preposti ad emanare in tal senso.

2.2.2. L'importo è desunto dal computo metrico estimativo. In esso non devono essere computate, di norma, le somme per imprevisti, le somme a disposizione per espropri, spese tecniche, IVA, le somme cioè indicative messe a bilancio che non derivino da un effettivo lavoro di progettazione o di necessario coordinamento nel progetto generale. Le somme per imprevisti possono essere, invece, inserite nell'importo nel caso di incarico limitato o sospeso (Cassazione II sezione sent. n. 7 del 30-3-60).

2.2.3. Di fatto coincide con il punto 2.2.2. - Nel caso di incarico completo, comprensivo anche della direzione lavori l'emissione di parcelle calcolate sulla base di tale importo costituisce acconto sulle competenze che risulteranno a consuntivo finale.

2.2.4. Per l'importo a consuntivo lordo finale si rimanda all'art. 15 T.P.

In ogni caso esso è l'importo su cui, a prestazione avvenuta (progettazione e D.L.), deve essere calcolata l'intera competenza o ricalcolata nel caso fosse stata emessa parcella di acconto basata su importi di preventivo.

In esso è compreso l'importo liquidato a titolo revisionale e, quindi, al netto dell'alea contrattuale, sempre che essa non superi le percentuali ammesse.

2.2.5. Vedere D.M. 21-8-1958- Esso è un importo virtuale ed è costituito dalla somma del costo del prototipo più il costo delle ripetizioni. ridotte, queste ultime, da 1/2 a 1/5 (da concordarsi con la committenza e formalizzarsi nei documenti di incarico).

In ogni caso vanno aggiunti i costi delle opere che non si ripetono, ma che fanno parte del complesso (ad esempio: sistemazioni esterne, costruzioni accessorie comuni, etc.). Con particolare riferimento all'edilizia residenziale, si esclude che il presupposto di ripetitività possa in alcun modo afferirsi alla ripetitività di cellule abitative singole inserite in fabbricati tipologicamente composti sia in senso verticale che orizzontale.

La locuzione «esecuzione di opere complete di tipo e caratteristiche costruttive identiche», di cui al testo del Decreto; deve essere riferita al concetto di fabbricato nella sua unitarietà fisica e tipologica. In ogni caso il disposto del Decreto, per quanto attiene al calcolo della prestazione, non può essere riferito alla Direzione Lavori che, pur se eseguita su progettazioni ripetitive, deve essere in ogni caso ritenuta operazione professionale unica e mai identicamente ripetibile.

2.3. La percentuale di applicazione è quella corrispondente all'importo delle opere di una determinata classe e categoria e viene desunta per interpolazione lineare dalla Tab. A della Tariffa in vigore al momento delle prestazioni, tenendo presente che per semplicità e per prassi la prestazione parziale che è in svolgimento al momento del cambio di Tariffa è tutta compensata con la nuova percentuale. Le prestazioni parziali intere svolte precedentemente al cambio di Tariffa vanno compensate, dunque, con l'applicazione della percentuale corrispondente alla vecchia Tariffa e quelle in corso al momento del cambio della Tariffa e le successive sono da compensare con la percentuale corrispondente alla nuova Tariffa. Nel caso di prestazioni complesse o che, comunque, interessano più classi e/o categorie, come già detto, le percentuali saranno determinate con riferimento agli importi complessivi per ciascuna classe o categoria.

La percentuale di applicazione per interpolazione lineare risulta dal calcolo con le seguenti formule:

$$p = pl - \frac{p1 - p2}{l2 - l1} (1 - l) =$$

$$= p2 + \frac{p1 - p2}{l2 - l1} (l2 - l)$$

dove:

p = percentuale di applicazione

l = importo delle opere a base d'onorario

l1 = importo di Tab. B immediatamente inferiore a l

l2 = importo di Tab. B immediatamente superiore a l

pl = percentuale di Tab. A per l1

p2 = percentuale di Tab. A per l2

#### 2.4. Prestazioni parziali

1) Per la definizione dei contenuti delle singole prestazioni parziali si rimanda all'art. 19 T.P.

2) Si premette che possono essere richiesti i compensi per le prestazioni di cui alla Tabella, solo se effettivamente svolte e documentabili.

3) Nel caso in cui, per richieste particolari (vedi presentazione progetti alle autorità comunali) o comunque per prestazioni della Tabella B non interamente eseguite, non possa essere applicata l'intera aliquota relativa, stante la legislazione vigente, il compenso relativo viene determinato in ragione del lavoro effettivamente svolto, comprensivo delle spese eventualmente conglobate ed esposto a discrezione.

Nel caso di prosecuzione di incarico, tale quota esposta a discrezione deve essere considerata acconto.

Si nota peraltro che la Nuova T.P., non ancora convertita in legge, prevede all'art. 25, la possibilità di ulteriore parzializzazione delle aliquote. A titolo indicativo si riporta quanto più usualmente adottato dagli Ordini, ai fini della parzializzazione delle aliquote base del calcolo per la determinazione dei compensi discrezionali.

- Progetto preliminare di indagine o volumetrico: viene valutato sulla base della metà (0,05) del progetto di massima.

- Progetto per il rilascio della concessione edilizia (ad integrazione del progetto di massima e preventivo sommario già compensati a percentuale): viene valutato dallo 0,08 allo 0,12 (quota parte dell'aliquota del progetto esecutivo) secondo la complessità della documentazione richiesta.

2.4.1. Si ricorda che, a norma dell'ultimo comma dell'art. 19, al progetto esecutivo vanno sempre sommate le aliquote precedenti.

2.4.2. L'aliquota del preventivo sommario viene, di norma, compensata quando sia stato prodotto l'elaborato corrispondente a tale prestazione.

2.4.5. Si ricorda che in nessun caso l'esecuzione dei particolari costruttivi e decorativi può essere considerata integrativa di eventuali incompletezze del progetto esecutivo.

#### 2.6 Competenze aggiuntive

Le competenze facenti parte di questo titolo, quando non specificatamente normate dalla vigente T.P. stessa, vengono assunte per analogia in base all'art. 2 della T.P.

Alcune di esse, come in appresso specificato, quando svolte da professionista diverso dal progettista, danno luogo all'applicazione dell'art. 18.

2.6.1. Le competenze aggiuntive di questo numero e dei due seguenti sono stabilite dal D.M. 15-12-55, n. 22608 che, all'art. 10 descrive al 1, 2. e 3. comma, i vari casi che si possono verificare.

In questo primo caso trattasi della prestazione professionale che si configura quando di un progetto esecutivo già redatto e compensato verrà richiesto uno stralcio per l'esecuzione di opere particolari.

Le aliquote interessate possono essere, quando effettivamente svolte, oltre al progetto esecutivo quelle relative al preventivo particolareggiato ed ai capitolati e contratti.

Si ricorda che solo nel caso tale prestazione venga svolta da professionista diverso dal progettista le competenze base saranno maggiorate del 25% (art. 18).

Esempio per il compenso aggiuntivo:

Stralcio di 50.000.000 su progetto esecutivo generale di catg. I/c - Aliquote interessate c, d, f.

$L. 50.000.000 \times 11,4978\% \times 0,38 \times 0,25 = L. ....$

2.6.2. Trattasi di un compenso supplementare oltre a quello relativo al progetto di massima e preventivo sommario (compensati al punto 2.4) per il maggior onere della prestazione, dovuto alla redazione di progetto esecutivo da predisporre originariamente per una successiva esecuzione in lotti.

Esempio per il compenso aggiuntivo:

Progetto di L. 100.000.000 (catg. I/c) redatto in lotti da L. 50.000.000 ciascuno

Aliquote interessate c, d, e, f.

$L. 100.000.000 \times 10,220\% \times 0,53 \times 0,15 = L. ....$

2.6.3. Trattasi del caso in cui ad una progettazione generale di massima, faccia seguito una progettazione esecutiva limitata ad una sola parte delle opere (lotto).

Il progetto generale di massima viene compensato con la percentuale afferente all'importo complessivo.

La progettazione esecutiva viene compensata con la percentuale relativa all'importo del lotto e su tali competenze viene applicata una maggiorazione del 15%, Il dispositivo in oggetto è relativo al solo calcolo di tale maggiorazione, mentre il progetto esecutivo sarà stato calcolato in precedenza sulla scheda principale.

Esempio:

- Progetto di massima = L. 100 milioni

- Progetto stralcio = L. 10 milioni

1) Onorario per progetto di massima

$100.000.000 \times 10,22\% \times 0,12 = L.$

2) Onorario per progetto di stralcio

$10.000.000 \times 14,308\% \times 0,53 = L.$

3) Competenza aggiuntiva (di cui al calcolo del punto 2.6.3.)

$10.000.000 \times 14,308\% \times 0,53 \times 0,15 = L.$

2.6.4. Il criterio adottato è quello di compensare le prestazioni relative a parti di opere progettate e poi modificate il cui importo per il fatto che esse non sono state realizzate (o comunque non comprese nel soggetto definitivo) non rientra in quello finale (di progetto o di consuntivo). Per stabilire l'entità del compenso si applica la percentuale relativa all'importo complessivo del progetto originario sul costo delle opere modificate con le aliquote di prestazione professionale svolta.

2.6.5. Si premette che il compenso per la prestazione progettuale di variante è da stabilirsi ai sensi dell'art. 22 T.P., già commentato al punto 2.6.4.; per quanto riguarda l'aspetto relativo alla perizia vera e propria, si verificano i due seguenti casi: a) perizie suppletive che riguardano unicamente variazioni di quantità, si compensano con l'inserimento conseguente degli incrementi nel consuntivo lordo finale.

b) perizie di variante che riguardano l'introduzione di nuovi lavori e prezzi sono invece compensate con l'onorario calcolato sull'importo lordo delle opere oggetto della variante, ove per importo lordo deve intendersi la somma dei valori assoluti delle opere comparate (opere in meno + opere in aggiunta).

Le prestazioni di cui sopra, se svolte da professionista diverso dal progettista danno luogo all'applicazione dell'art. 18.

2.6.6. a) Per soluzioni distinte e diverse devono intendersi quelle espressamente richieste dal committente all'atto dell'incarico allo scopo di meglio definire l'oggetto proprio dell'incarico. Pertanto, non rientrano in questa casistica l'usuale prassi di affinamento delle soluzioni progettuali di massima.

b) L'applicazione delle maggiorazioni di cui al II comma si è sovente prestata ad interpretazioni opinabili; si ricorda che, comunque, le maggiori difficoltà, qualora si evidenzino anche nel corso dell'incarico, devono essere motivate e segnalate alla committenza, che lo sviluppo di particolari tecnici e contabili va commisurato all'entità, caratteristica ed importanza dell'opera e, infine, che con altri dispositivi della Tariffa possono essere meglio definiti e quantificati i compensi per maggiori prestazioni.

(Esempio: aumento del conglobamento spese e compensi accessori o esposizione a vacanza delle maggiori prestazioni, discrezione su voci bene individuate).

e) Le maggiorazioni di cui al III. comma sono da applicare in tutti i casi in cui si operi su fabbricati preesistenti, non solo nei casi di modifiche di destinazioni d'uso, ma anche per trasformazioni sostanziali dell'esistente senza cambiamenti di destinazione.

Pertanto, con questo articolo è possibile incrementare i compensi per tutte le prestazioni professionali (cat. 1/b-I/ c) che non si configurano in quelle specifiche del restauro (cat. I/d).

2.6.7. Come già detto al punto 2.4., nei casi in cui la presentazione dei progetti per le Pubbliche Autorità richieda la predisposizione di alcuni degli, elaborati più propriamente facenti parte della progettazione esecutiva, tale prestazione va compensata con una somma a discrezione (art. 5) relazionata al lavoro effettivamente svolto.

L'importo discrezionale può essere definito in una quota del progetto esecutivo a cui siano sommati le spese ed i compensi accessori eventualmente conglobati e, ove fosse previsto, dell'aumento per incarico parziale.

Gli onorari a discrezione possono essere richiesti per tutti i casi di cui all'art. 5 o in casi in cui non sia possibile procedere per analogia.

Si ricorda, comunque, che è opportuno ricorrere il meno possibile a tale forma di onorario che può prestarsi a opinamenti e a contenziosi,

Le spese ed i compensi accessori devono fare parte integrante del compenso discrezionale.

2.6.8. Tali compensi sono quelli derivanti da prestazioni per le quali viene concordata tale forma di onorario.

Possono, inoltre, essere in questa forma compensate le prestazioni di cui all'art. 4, quando non venisse esercitata la facoltà del conglobamento delle spese e dei compensi accessori di cui all'art. 13.

L'eventuale «particolare disagio» di cui all'ultimo comma, dovrà essere evidenziato e l'entità dell'aumento dovrà essere concordata.

2.6.9. Il maggior compenso di tale prestazione (pari al 15% di aumento o salvo diversa pattuizione) va esposto solo se preventivamente concordato e stabilito nei documenti di incarico. Esso si applica alle sole prestazioni per le quali ricorra l'urgenza.

2.7. Premesso che l'art. 18 della T.P., insieme a quanto disposto dall'art. 16, consente l'incremento dei compensi qualora la somma

delle aliquote di cui alla Tab. B sia inferiore allo 0,80, si ricorda che l'incarico limitato originariamente alla sola progettazione dà diritto all'aumento del 25% sull'onorario base. Qualora la prestazione professionale si completasse anche in presenza di una limitata soluzione di continuità, l'eventuale aumento esposto è da considerarsi quale acconto sulle prestazioni ancora da svolgere.

L'aumento del 25% si applica sull'onorario base. Sulle competenze aggiuntive di cui ai nn. 2.6.1 2.6.4. 2.6.5. si applica quando l'incarico sia circoscritto ad esse e svolto da professionista diverso dal progettista.

2.8. L'art. 13 della T.P. prevede il rimborso delle spese e dei compensi accessori di cui agli artt. 4, 6, 17, in base a note specifiche o mediante il conglobamento in una percentuale dell'onorario base (2.5.1.) (sommato ad eventuali competenze aggiuntive esposte a percentuale v. punti 2.6.1.- 2.6.2.- 2.6.3.- 2.6.4.- 2.6.5.) che non deve superare il 60%.

Il conglobamento delle spese è una facoltà del professionista, introdotta per semplificare i rapporti con la committenza.

La percentuale di conglobamento deve essere sempre concordata al momento del perfezionamento dell'incarico; in caso di mancato accordo l'entità di detta percentuale sarà determinata dall'Ordine competente entro il predetto limite.

La facoltà di conglobamento non deve tradursi, con l'applicazione di percentuali, anche concordate, non congrue alla entità delle spese rimborsabili, in surrettizi sconti o aumenti degli onorari.

Nel caso in cui le caratteristiche di un incarico facciano presumere una incidenza delle spese e dei compensi accessori superiori al limite consentito, il professionista dovrà avere l'accortezza di esporre tali rimborsi a piè di lista per le spese (art. 6) e a vacazione per i compensi accessori (art. 4).

Nei casi in cui venga richiesta l'applicazione della legge n.404/77, la facoltà di conglobamento viene limitata ai soli compensi accessori, mentre le spese devono essere esposte a piè di lista; comunque, il coacervo di tali importi non deve superare il 60% dell'onorario base. Nella parcella sono individuati con i nn. 2.8.1./2.8.2./2.8.3., i casi possibili per i rimborsi delle spese e dei compensi accessori.

A titolo puramente indicativo si riportano le percentuali di conglobamento più generalmente adottate nei vari casi

	Progettaz.	D. L.	Incarico Completo
Lavori nel Comune di residenza	30%-40%	45%-55%	30%-45%
Lavori fuori residenza ed entro i 100 km	40%-50%	50%-60%	45%-55%
Lavori oltre i 100 km	45%-55%	55%-60%	50%-60%

### 3. DIREZIONE DEI LAVORI

Per la determinazione dei compensi per la D.L. nel caso di acconti in corso d'opera a S.A.L., sono possibili due metodi ugualmente applicabili.

Il metodo più usuale prevede il calcolo delle competenze relative ad uno S.A.L. intermedio con l'applicazione della percentuale generale dell'importo dei lavori a base d'asta, sull'importo dello S.A.L. depurato di tutti gli eventuali precedenti.

In questo modo la rateizzazione dei compensi avviene in modo omogeneo e direttamente proporzionale ai lavori diretti (salvo il conguaglio finale).

Il secondo metodo prevede di adeguare gradatamente le percentuali di applicazione, utilizzando di volta in volta quella che deriva dalla somma degli importi già diretti, applicata agli stessi importi e detraendo gli acconti percepiti in precedenza.

Con questo metodo la rateizzazione dei compensi non avviene in modo omogeneo, ma con andamento decrescente fino al raggiungimento del compenso complessivo uguale in entrambi i casi.

Per semplicità e perché maggiormente usato, lo schema della parcella riproduce il primo metodo; è però possibile con alcune notazioni particolari utilizzarla per il secondo metodo.

Esempio di rateizzazione dei compensi per la D.L. (compresa liquidazione ed assistenza al collaudo) secondo le due modalità.

- Importo di avanzamento lavori ogni L. 100.000.000.

- Importo a consuntivo finale L. 520.000.000.

#### I. Metodo (assunto nello schema di parcella)

1. S. A. L.

Percentuale sull'importo lavori a base d'asta 5,36564%

L. 100.000.000 x 5,36564% x 0,35 = L. 1.877.974

2. S. A. L.

Percentuale C.S. 5,36564%

L. 100.000.000 x 5,36564% x 0,35 = L. 1.877.974

3. S. A. L.

Percentuale C.S. 5,36564%

L. 100.000.000 x 5,36564% x 0,35 = L. 1.877.974

4. S. A. L.

Percentuale C.S. 5,36564%

L. 100.000.000 x 5,36564% x 0,35 = L. 1.877.974

5.S A. L.

Consuntivo

Percentuale sull'importo totale a consuntivo 5,319646%

L. 520.000.000 x 5,319646% x 0,35= L. 9.681.755

- L. 7.511.896

-----  
L. 2.169.859

#### II. Metodo (ugualmente applicabile poiché non in contrasto con alcuna norma)

1. S. A. L.

Percentuale sull'importo lavori fin qui diretti 10,2202%

L. 100.000.000 x 10,2202% x 0,35= L. 3.577.070

2. S. A. L.

Percentuale C.S. 8,30396%

L. 200.000.000 x 8,30396% x 0,35= L. 5.812.772

- L. 3.577.070

-----  
L. 2.235.702

3. S. A. L.

Percentuale C.S. 6,89868%

L. 300.000.000 x 6,89868% x 0,35= L. 7.243.614

- L. 5.812.772

-----  
L. 1.430.842

4. S. A. L.

Percentuale C.S. 6,0044%

L. 400 000.000 x 6,0044% x 0,35= L. 8.406.160

- L. 7.243.614

-----  
L. 1.162.546

5. S. A. L.

Consunt.

Percentuale sull'importo totale a consuntivo 5,319646%

L. 520.000.000 x 5,319646% x 0,35= L. 9.681.755

- L. 8.406.160

-----  
L. 1.275.595

### 3.1. Classe e categoria

Si fa riferimento al punto 2.1. con l'avvertenza che essa deve essere la stessa della progettazione anche in caso sia svolta da professionisti diversi.

### 3.2. Importo delle opere

In ogni caso si ricorda che l'importo dei lavori è sempre al lordo dei ribassi d'asta e comprensivo degli eventuali aumenti.

Fanno sempre parte dell'importo delle opere anche le ritenute a garanzia.

3.2.1. E' l'importo inizialmente considerato per le parcelle preventive o per determinare la percentuale di applicazione. per la richiesta di acconti con il metodo omogeneo.

3.2.2. E l'importo dei lavori a base d'asta maggiorato delle eventuali perizie di variante e suppletive corrispondenti ai lavori effettivamente diretti.

Pertanto, tale importo non coincide con quello virtuale che si utilizza per la determinazione degli analoghi compensi per la progettazione.

3.2.3. Tale importo è da considerare quando si adotti il metodo della rateizzazione omogenea e siano stati richiesti i compensi relativi a eventuali S.A.L. precedenti.

3.2.4. t l'importo risultante dallo stato finale dei lavori. Da considerare per il calcolo della parcella complessiva quando non intervenga revisione prezzi.

Nel caso di incarico completo sarà ricalcolata, sulla stessa base, la quota attinente la progettazione.

3.2.5. Importo finale che comprende le somme pagate a titolo di revisione prezzi e che esclude, quindi, l'alea contrattuale sempre che essa non superi le percentuali ammesse.

### 3.3. Si rimanda al n. 2.3.

3.4. Di fatto le prestazioni professionali delle voci g, i, 1, formano l'insieme inscindibile della direzione dei lavori e, pertanto, appare legittimo conglobarle nella richiesta di compensi in corso d'opera.

3.6. Competenze aggiuntive. 3.6.1. Si rimanda a quanto già detto al punto 2.6.6.

3.6.2. Il maggior compenso e l'entità dello stesso dovranno essere segnalati e concordati con la committenza. 3.6.3. La maggiorazione che deriva dell'art. 19 del D./M. 22608, non espressamente prevista dalla vigente T.P. viene assunta per analogia in base all'art. 2 T.P.

3.7. La maggiorazione di cui all'art. 18 è prevista quando l'incarico sia limitato alla D.L. e in ogni caso quando la somma delle aliquote (Tab. B) non raggiunge lo 0,80. Essa si applica sull'onorario base e sulla eventuale maggiorazione - di cui al n. 3.6.3

3.8. Rimborso spese e compensi accessori. Si rimanda a quanto detto al punto 2.8.

Nella D L. la base di valutazione delle spese. quando conglobate, è costituita dall'onorario base (3,5.) eventualmente sommato con la sola maggiorazione di cui al punto 3.6.3. in quanto le

maggiorazioni di cui ai punti 3.6.1., 3.6.2., essendo riportate a discrezione come la voce 3.6.4. già contengono la quota spese.

## 4. MISURAZIONE E CONTABILITA' DEI LAVORI

4.1. L'importo dei lavori è ai lordo dei ribassi d'asta, comprensivo degli eventuali aumenti e delle ritenute di garanzia e deve riferirsi a quelli effettivamente contabilizzati con prezzi unitari non revisionati. Nel caso di contabilità per S.A.L., si ricorda che l'importo da ripartire negli scaglioni della Tab. E, è sempre l'importo somma dei lavori contabilizzati fino al momento della richiesta, con la conseguente detrazione di eventuali onorari già percepiti a tale titolo.

## **5. REVISIONE PREZZI**

5.1. L'importo della contabilità revisionata è l'importo che è stato oggetto di revisione e non l'importo che risulta alla fine delle operazioni di revisione.

L'importo su cui si esegue la revisione avrà, dunque, i prezzi al lordo dei ribassi d'asta comprensivi degli eventuali sconti o riduzioni per cattiva esecuzione.

## **6. AGGIORNAMENTO PREZZI**

6.2. L'importo da prendere a base del calcolo delle competenze relative all'aggiornamento dei prezzi, è quello risultante dalle operazioni di aggiornamento stesso, in quanto, a differenza del metodo per la determinazione del compenso per revisione prezzi che prevede di adottare la Tab. E indipendentemente dalla classe e categoria dei lavori revisionati, si fonda sulla applicazione delle percentuali di Tabella A per la classe e categoria afferente le opere soggette ad aggiornamento secondo il dispositivo a percentuale della T.P.

## **7. COLLAUDI**

7.1. L'importo delle opere a cui si deve fare riferimento per il calcolo delle competenze, si determina con le modalità del punto 2.2.4

Sono in esso compresi, pertanto, gli importi liquidati a titolo di revisione prezzi se rientranti nell'operazione di collaudo.

Inoltre, l'importo comprenderà l'ammontare delle eventuali riserve discusse indipendentemente dalla loro soluzione.

Se le operazioni di collaudo sono richieste per opere, importi e contratti separati (con certificazione separata), le competenze vanno calcolate sugli importi dei singoli contratti.

7.2. Di norma desunta dalla prima finca della Tabella C. Le percentuali della seconda finca vengono applicate allorché il dispositivo di collaudo determini le quote di spesa di ciascun condomino.

7.6. La revisione dei calcoli di stabilità di cui all'art. 19 f consiste nella verifica delle operazioni di definizione strutturale dell'opera, eseguite dal progettista. Può essere oggetto di incarico a s e stante o essere complementare ad altri incarichi di collaudo.